



SACILE Olio sulla strada Vigili al lavoro

SACILE. Vigili del fuoco di Pordenone impegnati ieri tutta la mattinata per lo spandimento di olio, accidentale da un camion, sull'asfalto all'incrocio di Villorba. Sono stati usati diversi sacchi di carbonato di calcio per evitare che si verificassero incidenti stradali e assorbire così l'olio versato sulla strada.

FONTANAFREDDA Recital su Gesù

FONTANAFREDDA. "E allora disse..." è il tema della commedia musicale sulle parabole di Gesù che sarà presentato sabato, con inizio alle 20.30, al Palasport di Fontanafredda. Il recital dedicato ai giovani, con rock, country e pop, che vedrà la presenza del Gruppo teatro e danza di Udine.

CORDENONS La sagra in Internet

CORDENONS. La festa "Viaredo Insieme" si è aperta con una novità interessante: l'apertura di un sito su Internet. Gli interessati a contattare e dialogare con "Viaredo insieme" potranno digitare la seguente sigla. [HTTP://DIGILANDER.IOL.IT/VIAREDO/](http://DIGILANDER.IOL.IT/VIAREDO/)

AVVENTURA. La mostra, che ha già toccato Città del Messico e Roma, sarà inaugurata sabato alle 17. Avrà la "benedizione" di sir Edmund Hillary, primo a scalare l'Everest. Il progetto di parco carsico-tropicale

Viaggio nel canyon delle meraviglie

Dieci anni di lavori e studi lungo il Rio La Venta (Messico) esposti nell'ex chiesa S. Gregorio

Sacile

Andando per grotte con il computer, trasformando e plasmando la geologia e la morfologia della crosta terrestre con la realtà virtuale. Può, in sintesi, essere spiegata in questo modo la mostra che sarà inaugurata sabato, alle 17, nell'ex chiesa di San Gregorio a Sacile. Sarebbe però una spiegazione parziale. La mostra che approderà sabato a Sacile, dopo aver fatto tappa a Città del Messico, Tuxtla Gutierrez (capitale del Chiapas) e Roma (dopo Sacile dovrebbe toccare New York e Parigi), è infatti molto di più. Ci sono infatti 10 anni di lavoro, sudore, ricerche e studi dell'Associazione "Rio La Venta" di Treviso, ma anche la ricostruzione al computer dello studioso della VirtualGeo Erminio Canevese, di Sacile, che ha realizzato un Cd-Room che ripercorre, in realtà virtuale, le sensazionali scoperte scientifiche degli studiosi della terra.

La mostra in San Gregorio, alla quale hanno collaborato i Gruppi grotte di Sacile e Treviso, la Pro Sacile presenta altre cose importanti. Ci sono le attrezzature esplorative dalle origini a oggi, alcuni libri storici della biblioteca "Franco Anelli" di Bologna della Ssi (Società speleologica italiana), tante fotografie delle cavità carsiche italiane, ma anche di altri Paesi, raccolte dagli speleologi di Sacile e Treviso.

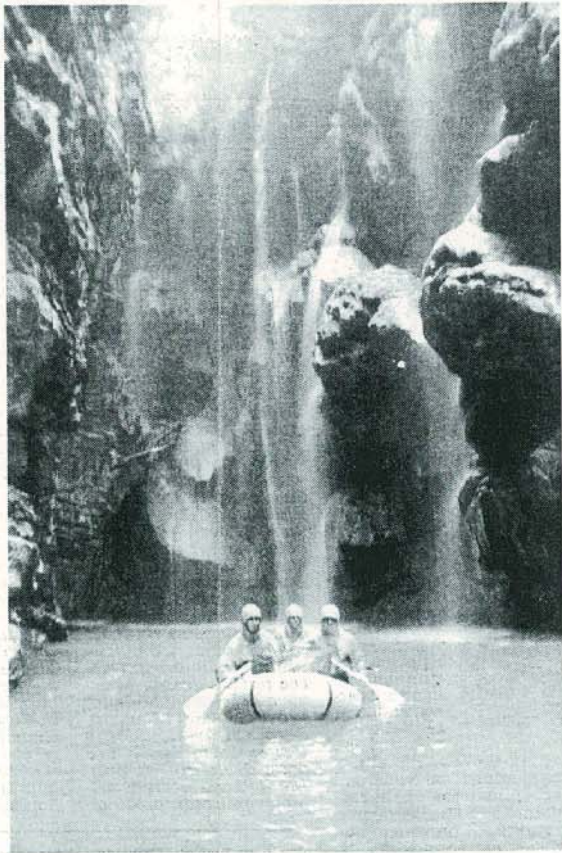
La mostra che prenderà il nome di "Spellinca Mundi", però, è soprattutto il libro realizzato dai ricercatori dell'associazione "Rio La Venta" (un nome che è già un programma perché così si chiama il canyon e il torrente esplorati in Messico che hanno portato a clamorose scoperte di grotte, concrezioni, fauna e archeologia) e il Cd-Room della VirtualGeo (400 immagini, 250 rilievi di grotte esplora-

te, 30 minuti di filmati, con numerose produzioni in realtà virtuale, correlate da uno studio dell'Enea - Ente nazionale energie alternative).

C'è un'altra gemma che arricchisce il lavoro dei ricercatori e appassionati di speleo-archeologia dell'associazione "Rio La Venta". La prefazione al libro è opera di sir Edmund Hillary, il primo a salire e a ridiscendere, nel 1953, dalla vetta dell'Everest.

Il progetto "Rio La Venta" è ancora altro. È un piano di ricerche geografiche (archeologiche, antropologiche, speleologiche, geologiche, idrologiche e naturalistiche) avviato nel 1990 per tentare di conoscere un'area seminesplorata attraversata dal canyon Rio La Venta (lungo 80 chilometri) che si trova nella parte meridionale dello Stato del Chiapas in Messico. Proprio nel '90, dopo anni di preparazione, sei studiosi italiani, in 12 giorni, ridiscendono il rio a bordo di due canotti. Il canyon si rivela ricco di testimonianze archeologiche, ma soprattutto di grandi sistemi sotterranei. In pratica un ambiente unico. Subito prende quota l'idea-obbiettivo di costituire un parco carsico tropicale.

Da allora le spedizioni si sono susseguite a ritmo quasi frenetico (1-2 all'anno), compatibilmente con gli impegni di lavoro degli studiosi di il



"Rio la Venta" e con le risorse economiche frutto di autotassazioni e sponsorizzazioni. Le scoperte scientifiche e quelle archeologiche vanno avanti di pari passo, tanto che gli speleologi dell'associazione "Rio La Venta" si meritano premi prestigiosi come il

Rolex Award for enterprise nel 1993 (consegnato da sir Eduard Hillary) e la "Genziana d'argento" al film-festival di Trento. I documentari che finiscono sulle reti Rai e su quelle Mediaset sono numerosi, come le scoperte scientifiche e archeologiche. **Roberto Ortolan**

DAL FISICO AL DOCENTE DI CARSISMO TUTTI GLI UOMINI DELLA SPEDIZIONE

Sacile

L'associazione "Rio La Venta" è nata nel 1989, quando una quindicina di studiosi e di appassionati di speleologia e archeologia hanno deciso di unire le forze per poter girare e conoscere meglio le meraviglie del mondo.

«Un modo - aggiungono i soci del sodalizio scherzosamente - per "impietosire" qualche sponsor. Basti pensare che una spedizione nel Chiapas costa da 70 ai 150 milioni. Se non ci fossero vicine aziende come Dupont (fibra), Napapji (vestiario tecnico), Duracell (pile), Ferrino (aut-door) e Kong (attrezzature da alpinismo) il nostro lavoro sarebbe proibitivo».

Hanno tutti un lavoro, con il quale vivono, gli studiosi dell'associazione "Rio La Venta". Appena hanno un po' di tempo si gettano a capofitto nell'avventura, sempre finalizzata - precisano con puntiglio - alla ricerca scientifica, e si lanciano in esplorazioni in tutto il mondo.

Questi i componenti del team La Venta:

Giovanni Badino, 46 anni, di Savona, fisico ricercatore all'Università

di Torino; Tullio Bernabei (Tux), 41 anni, Roma, giornalista e docente di carsismo all'Università del Chiapas; Gaetano Boldrini, 40 anni, Roma, insegnante di educazioni fisica; Antonio De Vivo (Tono), 41 anni, di Padova, diplomato alla Bromfield High school - Harvard e all'Isief di Bologna; Davide Domenici, 31 anni, Roma, laureato in lettere e filosofia all'Università di Bologna; Italo Giulivo, 39 anni, Avellino, geologo; Marco Topani, 41 anni, Roma, tecnico elettronico, esperto in sistemi di sicurezza e in comunicazioni radio; Ugo vacca, 48 anni, chirurgo, vive e lavora a Chioggia; Alvisse Belotti, 40 anni, laureato in biologia, lavora come tecnico informatico all'Università di Padova; Giuseppe Casagrande (Cangiù), 45 anni, Treviso, perito industriale; Corrado Conca, 36 anni, Cagliari (si occupa di valorizzazione e recupero dell'ambiente); Amalia Gianolio, 32 anni, laureata in scienze politiche; Paolo Petrigliani,



Lungo il Canyon del Rio La Venta e, qui sopra, in grotta nell'Uzbekistan.

I nomi del team e un sistema acchiappa-sponsor

36 anni, Roma, fotografo professionista; Pasquale Suriano, 34 anni, Bari, guida.

R.O.